

TRIBUNALE DI PISA
UFFICIO ESECUZIONI IMMOBILIARI
AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE
TELEMATICA SINCRONICA MISTA
OTTAVO ESPERIMENTO

L'Avvocato Fabrizio POSSENTI (su delega del GE del 18 dicembre 2019)

a norma dell'art. 591 *bis* c.p.c. nell'esecuzione immobiliare n. 17/2019

promossa da [REDACTED] contro:

[REDACTED], nato a [REDACTED] () in data [REDACTED],

residente in [REDACTED] (), via [REDACTED] n. [REDACTED], C.F. [REDACTED]

[REDACTED]

avvisa

che il giorno **23 settembre 2025 alle ore 16,30 e seguenti**, presso
l'avvocato delegato alle operazioni di vendita in Pisa in Via S. Giuseppe n.

24, svolgerà la **vendita telematica sincronica a partecipazione mista**, nel
rispetto dell'ordinanza di delega e della normativa di cui all'art. 161 *ter*
disp. att. c.p.c., nonché in base al decreto del Ministro della Giustizia 26
febbraio 2015 n. 32. In particolare, procederà all'**apertura delle buste**
cartacee e telematiche relative alle offerte per l'acquisto senza incanto di
quanto appresso descritto in **lotto unico** e meglio rappresentato in ogni sua
parte nella consulenza estimativa in atti.

Le buste presentate con la modalità cartacea saranno aperte alla presenza
del professionista delegato e degli offerenti e saranno inserite nella
piattaforma www.astetelematiche.it a cura del professionista delegato. Le
buste presentate con la modalità telematica saranno aperte dal delegato

tramite la piattaforma del gestore della vendita telematica www.astetelematiche.it. In seguito alle necessarie verifiche sulla regolarità formale della partecipazione e sul versamento della cauzione, il delegato provvede all'ammissione o meno dei partecipanti alla vendita. **Coloro che hanno formulato l'offerta con modalità telematica partecipano alle operazioni di vendita con la medesima modalità, coloro che hanno formulato l'offerta cartacea partecipano comparando innanzi al delegato alla vendita.** In caso di gara, gli eventuali rilanci saranno formulati nella medesima unità di tempo, sia in via telematica, sia comparando innanzi al delegato alla vendita.

Lotto unico – L'unità immobiliare sarà posta in vendita al prezzo base non inferiore di **euro 161.500,00 (euro centosessantunmilacinquecento e centesimi zero)**. In caso di gara *ex art. 573 c.p.c.*, le offerte in aumento sull'offerta più alta non potranno essere inferiori ad euro 3.500,00 (euro tremilacinquecento e centesimi zero). Le offerte si considereranno inefficaci, ai sensi e per gli effetti tutti di cui all'art. 571, comma 2, cpc, se saranno inferiori al prezzo di euro 121.125,00 (euro centoventunmilacentoventicinque / 00 centesimi).

Descrizione dei beni

Lotto unico – *Bene n. 1)* Piena proprietà di terreno edificabile ubicato a San Giuliano Terme (PI), frazione Pugnano, Strada Statale 12 dell'Abetone e del Brennero. Il terreno ha una conformazione planimetrica irregolare, non riconducibile a nessuna figura geometrica e vi si accede dalla Strada Statale 12 dell'Abetone e del Brennero svoltando a sinistra (per chi percorre detta strada da San Giuliano Terme (PI) in direzione Lucca) subito

dopo le scuole pubbliche della frazione di Pugnano. Il terreno risulta per la maggior parte inutilizzato ed incolto; solo una porzione viene utilizzato come parcheggio sterrato.

Occupazione Alla data della perizia, dalla lettura della stessa si ricava come il terreno risulti essere libero, così come emerge anche dalla visura effettuata da parte del CTU presso l'Agenzia delle Entrate di Pisa in data 5 settembre 2019.

Confini Il terreno in oggetto ricade nel foglio di mappa 7 (Comune di San Giuliano Terme) e confina a nord con le particelle 264, 553 e 572; ad est con la Strada Statale 12 dell'Abetone e del Brennero; ad ovest con le particelle 379, 530 e 553; a sud con le particelle 488, 455 (bene n. 2 oggetto di esecuzione) e con la particella 521 (le scuole della frazione di Pugnano), salvo se altri.

Si precisa che nella nota di trascrizione del [REDACTED] trascritta alla Conservatoria di [REDACTED], reg. part. [REDACTED], reg. gen. [REDACTED], "la ex particella n. 442 (che con frazionamento n. 1316.1/2013 del 20 luglio 1993 ha generato le particelle nn. 454 e 455 oggetto di esecuzione) è gravata da servitù di passo con ogni mezzo a favore della retrostante proprietà (particella n. 443), da esercitarsi sul vecchio tracciato della strada podereale per poter accedere alla strada statale del Brennero (servitù costituita con atto del Notaio [REDACTED] del [REDACTED] trascritto a [REDACTED] il [REDACTED] al n. [REDACTED]).

Rappresentazione catastale Il terreno edificabile è rappresentato al **Catasto Terreni del Comune di San Giuliano Terme (PI)**, al **foglio 7, particella 454**, classe 2, consistenza 7.100 mq, reddito dominicale euro 40,34, reddito

agrario euro 18,33.

Provenienza Dagli accertamenti del ventennio condotti presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari, così come emerge dalla stessa relazione di stima, risulta che la piena proprietà del terreno periziato è pervenuta al signor [REDACTED] per acquisto fattone a seguito di decreto di trasferimento immobili emesso dal Tribunale di Pisa

in data [REDACTED] n. [REDACTED] dalla [REDACTED]
(P.I. [REDACTED]) con sede in [REDACTED] e dalla [REDACTED]
(P.I. [REDACTED]) con sede in [REDACTED]
([REDACTED]). Alle [REDACTED] (P.I. [REDACTED])
[REDACTED] con sede in [REDACTED] ed [REDACTED]
(P.I. [REDACTED]) con sede in [REDACTED] ([REDACTED]) il

terreno *de quo* è pervenuto per atto di compravendita ai rogiti Notaio [REDACTED]
[REDACTED] del [REDACTED] rep. n. [REDACTED] in forza ed in virtù del quale
hanno acquistato dalla [REDACTED] nata a [REDACTED] in data [REDACTED]
[REDACTED], il tutto come evidenziato anche dalla certificazione
ipocatastale allegata alla stessa perizia di stima.

Situazione urbanistica Giusta le risultanze della perizia redatta dal CTU [REDACTED] in data 18 settembre 2019 si precisa che il Certificato di Destinazione Urbanistica, rilasciato in data 10 giugno 2019 dal Comune di San Giuliano Terme, riporta che ai sensi del Regolamento Urbanistico e per l'art. 105 della legge regionale n. 65 "Norme per il Governo del Territorio" e s.m.i., il terreno identificato al foglio 7, particella 454 è:

- in parte Zona C (Nuovi Insediamenti Residenziali) – Sottozona C1

(Zone P.E.E.P. già individuate dal precedente Piano Regolatore) –

art. 20 N.T.A. comparto 2 U.T.O.E. 3 Pugnano;

- in questa Strada – infrastrutture varie – art. 25 N.T.A.;
- in questa Strada – infrastrutture varie – art. 25 N.T.A. Percorsi pedonabili e ciclabili – infrastrutture varie – art. 25 N.T.A.;
- in parte Parcheggio – infrastrutture varie – art. 25 N.T.A.;
- in parte “Area non Pianificata” art. 105 L.R. n. 65/2014 e s.m.i..

Lo stesso Certificato di Destinazione Urbanistica, vista la Delibera di Adozione del Piano Operativo Comunale e successive delibere certifica che il terreno identificato al foglio 7, particella 454 è:

- in parte Zona C (Nuovi Insediamenti Residenziali) – Sottozona C1 (Zone P.E.E.P. già individuate dal precedente Piano Regolatore) – art. 20 N.T.A. comparto 2 U.T.O.E. 3 Pugnano;
- in parte Strada – infrastrutture varie – art. 25 N.T.A.;
- in parte Strada – infrastrutture varie – art. 25 N.T.A. Percorsi pedonali e ciclabili – infrastrutture varie – art. 25 N.T.A.;
- in parte Parcheggio – infrastrutture varie – art. 25 N.T.A.;
- in parte Zona A (Nuclei storici consolidati) – art. 18 N.T.A. comparto 3 UTOE 3 Pugnano.

Bene n. 2) – Piena proprietà di terreno ubicato in San Giuliano Terme (PI), frazione Pugnano, Strada Statale 12 dell’Abetone e del Brennero. Il terreno è adiacente al *Bene n. 1)* ed ha una conformazione planimetrica irregolare, non riconducibile a nessuna figura geometrica ed è a giacitura pressoché pianeggiante. Il terreno in oggetto è ubicato nella frazione di Pugnano, adiacente alle scuole pubbliche della frazione e risulta essere inutilizzato

ed incolto.

Occupazione Alla data della perizia, dalla lettura della stessa si ricava come il terreno risulti essere libero, così come emerge anche dalla visura effettuata da parte del CTU presso l'Agenzia delle Entrate di Pisa in data 5 settembre 2019.

Confini Il terreno in oggetto ricade nel foglio di mappa 7 (Comune di San Giuliano Terme) e confina a nord con la particella 454 (*Bene n. 1*) oggetto di esecuzione); ad est con la particella 521 (scuole pubbliche della frazione di Pugnano) e con le particelle 209 e 247; a sud con il fosso Civitonia; ad ovest con le particelle 487, 488 e 489, salvo se altri.

Si precisa che nella nota di trascrizione del [REDACTED] trascritta alla Conservatoria di [REDACTED], reg. part. [REDACTED], reg. gen. [REDACTED], "la ex particella n. 442 (che con frazionamento n. 1316.1/2013 del 20 luglio 1993 ha generato le particelle nn. 454 e 455 oggetto di esecuzione) è gravata da servitù di passo con ogni mezzo a favore della retrostante proprietà (particella n. 443), da esercitarsi sul vecchio tracciato della strada poderale per poter accedere alla strada statale del Brennero (servitù costituita con atto del Notaio [REDACTED] del [REDACTED] trascritto a [REDACTED] il [REDACTED] al n. [REDACTED]).

Rappresentazione catastale Il terreno edificabile è rappresentato al **Catasto Terreni del Comune di San Giuliano Terme (PI)**, al *foglio 7, particella 455*, classe 2, consistenza 3.460 mq, reddito dominicale euro 19,66, reddito agrario euro 8,93.

Provenienza Dagli accertamenti del ventennio condotti presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari, così come emerge

dalla stessa relazione di stima, risulta che la piena proprietà del terreno periziato è pervenuta al [REDACTED] per acquisto fattone a seguito di decreto di trasferimento immobili emesso dal Tribunale di [REDACTED] in data [REDACTED] n. [REDACTED] dalla [REDACTED] (P.I. [REDACTED]) con sede in [REDACTED] e dalla [REDACTED] (P.I. [REDACTED]) con sede in [REDACTED] (P.I. [REDACTED]). Alle [REDACTED] (P.I. [REDACTED]) con sede in [REDACTED] ed [REDACTED] (P.I. [REDACTED]) con sede in [REDACTED] (P.I. [REDACTED]) il terreno *de quo* è pervenuto per atto di compravendita ai rogiti Notaio [REDACTED] del [REDACTED] rep. n. [REDACTED] in forza ed in virtù del quale hanno acquistato dalla [REDACTED] nata a [REDACTED] in data [REDACTED], il tutto come evidenziato anche dalla certificazione ipocatastale allegata alla stessa perizia di stima.

Situazione urbanistica Giusta le risultanze della perizia redatta dal CTU [REDACTED] in data 18 settembre 2019 si precisa che il Certificato di Destinazione Urbanistica, rilasciato in data 10 giugno 2019 dal Comune di San Giuliano Terme, riporta che ai sensi del Regolamento Urbanistico e per l'art. 105 della legge regionale n. 65 "Norme per il Governo del Territorio" e s.m.i., il terreno identificato al foglio 7, particella 455 è:

- in parte "Area non Pianificata" art. 105 L.R. n. 65/2014 e s.m.i.;
- in parte Verde e Parcheggio – infrastrutture varie – art. 25 N.T.A.;
- in parte Zona A (Nuclei storici consolidati) – art. 18 N.T.A..

Lo stesso Certificato di Destinazione Urbanistica, Vista la Delibera di

Adozione del Piano Operativo Comunale e successive delibere certifica che il terreno identificato al foglio 7, particella 455 è:

- in parte Verde e Parcheggio – infrastrutture varie – art. 25 N.T.A.;
- in parte Zona A (Nuclei storici consolidati) – art. 18 N.T.A.;
- in parte Strada – infrastrutture varie – art. 25 N.T.A.;
- in parte Strada – infrastrutture varie – art. 25 N.T.A. Percorsi pedonali e ciclabili – infrastrutture varie – art. 25 N.T.A..

Gli interessati all'acquisto – escluso il debitore e gli altri soggetti a cui è fatto divieto dalla legge – potranno presentare l'**offerta irrevocabile di acquisto in forma cartacea o telematica in base alla modalità di partecipazione per cui si è optato**. Le offerte dovranno essere presentate, con la modalità di seguito meglio indicata e specificata, **entro le ore 12,00 del giorno 22 settembre 2025, presso l'Avvocato delegato in Pisa, Via S. Giuseppe numero civico 24 (tel. 347 4763011) previo appuntamento**.

Le offerte si considereranno inefficaci, ai sensi e per gli effetti tutti di cui all'art. 571, comma 2, cpc, se saranno inferiori al prezzo di euro 121.125,00 (euro centoventunmilacentocinquante / 00 centesimi).

Offerta in modalità analogica-cartacea

Le offerte di acquisto dovranno essere presentate, entro la predetta tempistica, presso il professionista delegato in Pisa in Via S. Giuseppe n. 24, previo appuntamento.

Le offerte dovranno essere contenute in duplice busta chiusa. Sulla prima busta dovranno essere indicate le sole generalità di chi presenta l'offerta – che può anche essere persona diversa dall'offerente – il nome del

professionista delegato e la data della vendita. Nessun'altra indicazione – né numero o nome della procedura né il bene per cui è stata fatta l'offerta né l'ora della vendita o altro – deve essere apposta su questa busta esterna; all'interno di tale busta dovrà essere inserita una seconda busta anch'essa sigillata e contenente l'offerta, in marca da bollo da euro 16,00, che invece recherà l'indicazione del numero della procedura e del lotto per cui viene fatta l'offerta.

L'offerta dovrà contenere:

- a) il cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile, recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta). Se l'offerente è coniugato ed in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge. Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del giudice tutelare; se l'offerente agisce quale legale rappresentante di altro soggetto, dovrà essere allegato certificato del registro delle imprese da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;
- b) i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta;
- c) l'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore di oltre un quarto al prezzo base indicato nell'avviso di vendita a pena di inefficacia dell'offerta stessa, come sopra meglio specificato ed indicato;
- d) il termine di pagamento del prezzo e degli oneri accessori che non

potrà essere superiore a novanta giorni dalla data dell'aggiudicazione (sarà, invece, possibile l'indicazione di un termine inferiore, circostanza che verrà valutata dal delegato o dal giudice per l'individuazione della migliore offerta);

e) l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima.

All'offerta dovranno essere allegati – inseriti anch'essi in busta chiusa – una fotocopia del documento di identità dell'offerente nonché a pena di inefficacia dell'offerta un assegno circolare non trasferibile intestato al delegato per un importo pari o superiore al 10 per cento del prezzo offerto a titolo di cauzione, che sarà trattenuta in caso di rifiuto all'acquisto (è possibile il versamento di una cauzione più alta, circostanza che verrà valutata dal delegato o dal giudice per l'individuazione della migliore offerta).

Offerta in modalità telematica

Le offerte in via telematica devono essere depositate, personalmente ovvero a mezzo di avvocato ma solo per persona da nominare, a norma dell'art. 579, ultimo comma, cpc, tramite il modulo web "Offerta Telematica" del Ministero della Giustizia a cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale del gestore della vendita telematica, inviandole all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it.

Al fine di facilitare l'accesso alla modalità di vendita telematica, si evidenzia come, presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Pisa, sia possibile usufruire dell'assistenza gratuita messa a disposizione da parte di Aste Giudiziarie.

L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

L'offerta, a pena di inammissibilità, dovrà essere sottoscritta digitalmente, ovvero sia utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati, e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 12, comma 5 del D.M. n. 32/2015. In alternativa, è possibile trasmettere l'offerta ed i documenti allegati a mezzo di *casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica* ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del D.M. n. 32/2015, con la precisazione che, in tal caso, il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesta nel messaggio (o in un suo allegato) di aver provveduto al rilascio delle credenziali di accesso previa identificazione del richiedente ovvero di colui che dovrebbe sottoscrivere l'offerta (questa modalità di trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4 del D.M. n. 32/2015).

L'offerente dovrà versare anticipatamente a titolo di cauzione, una somma pari o superiore al dieci per cento (10%) del prezzo offerto, esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato alla Procedura Esecutiva Immobiliare, al seguente IBAN: IT 82 J 052 3214 0010 0000 0021 457, importo che sarà trattenuto in caso di rifiuto dell'acquisto.

Il bonifico, con causale "Proc. Esecutiva n. 17/2019 RGE, lotto unico, versamento cauzione", dovrà essere effettuato con congruo anticipo in

modo che le somme versate siano disponibili il giorno precedente l'udienza di vendita telematica; qualora, invero, il giorno fissato per la vendita telematica non dovesse essere riscontrato l'importo versato sul conto corrente intestato alla procedura, secondo la tempistica predetta, l'offerta sarà considerata inammissibile.

Si raccomanda, pertanto, agli offerenti di effettuare il bonifico almeno cinque giorni prima della data ultima prevista per il deposito delle offerte e comunque tenendo conto dei giorni che il proprio istituto di credito impiega per l'effettivo trasferimento delle somme sul conto corrente del beneficiario del bonifico.

L'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge (attualmente pari ad euro 16,00) in modalità telematica, salvo che sia esentato ai sensi del DPR 447/2000; il bollo può essere pagato tramite carta di credito o bonifico bancario, attraverso il servizio "Pagamento di bolli digitali" presente sul Portale dei Servizi Telematici all'indirizzo <http://pst.giustizia.it>. La ricevuta di avvenuto pagamento del bollo digitale va allegata nel messaggio PEC con cui viene trasmessa l'offerta.

In caso di mancata aggiudicazione, all'esito della gara in caso di plurimi offerenti, l'importo versato a titolo di cauzione (al netto degli eventuali oneri bancari) sarà restituito ai soggetti offerenti non aggiudicatari. La restituzione avrà luogo esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente utilizzato per il versamento della cauzione.

L'offerta redatta dovrà contenere:

- a) il cognome, il nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e/o partita Iva, residenza, domicilio, recapito telefonico del soggetto cui

andrà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta); qualora il soggetto offerente risieda fuori dal territorio dello Stato e non abbia un codice fiscale rilasciato dall'autorità dello Stato, dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del paese di residenza o analogo codice identificativo come previsto dall'art. 12, comma 2 del D.M. n. 32/2015. Se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge. Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente – o, in alternativa, trasmessa tramite *posta elettronica certificata per la vendita telematica* – da uno dei genitori, previa autorizzazione del Giudice Tutelare; se l'offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno l'offerta deve essere sottoscritta – o, in alternativa, trasmessa tramite *posta elettronica certificata per la vendita telematica* – dal tutore o dall'amministratore di sostegno, previa autorizzazione del Giudice Tutelare;

- b) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- c) l'anno ed il numero di ruolo generale della procedura;
- d) il numero o altro dato identificativo del lotto;
- e) l'indicazione del referente della procedura/delegato alle operazioni di vendita;
- f) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- g) il prezzo offerto, che potrà essere inferiore di $\frac{1}{4}$ rispetto al prezzo base;

- h) il termine di pagamento del saldo prezzo e degli oneri accessori che non potrà essere superiore a novanta (90) giorni dalla data dell'aggiudicazione (sarà, invece, possibile l'indicazione di un termine inferiore, circostanza che verrà presa in considerazione del delegato o dal giudice per l'individuazione della migliore offerta);
- i) l'importo versato a titolo di cauzione, in misura pari o superiore al 10 per cento (10%) del prezzo offerto, importo che sarà trattenuto in caso di rifiuto dell'acquisto (è possibile il versamento di una cauzione più alta, circostanza che verrà valutata dal delegato o dal giudice per l'individuazione della migliore offerta);
- j) la data, l'orario ed il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
- k) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- l) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata o della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste;
- m) l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste.

All'offerta dovranno essere allegati:

- copia del documento di identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente;
- la documentazione attestante il versamento (segnatamente, copia della contabile di avvenuto pagamento) tramite bonifico bancario

sul conto corrente intestato alla procedura dell'importo della cauzione da cui risulti il codice IBAN del conto corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico oppure in caso di offerta con modalità analogica-cartacea un assegno circolare non trasferibile intestato a "P.E. 17/2019 Avvocato Fabrizio Possenti";

- la richiesta di agevolazioni fiscali (c.d. "prima casa" e/o "prezzo-valore"), salva la facoltà di depositarla successivamente all'aggiudicazione ma prima del versamento del saldo prezzo (unitamente al quale dovranno essere depositate le spese a carico dell'aggiudicatario ex art. 2, comma settimo del D.M. 227/2015);
- se il soggetto offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (salva la facoltà del deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo);
- se il soggetto offerente è minorenne, copia del documento di identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione,
- se il soggetto offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno, copia del documento di identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di nomina del sottoscrittore e dell'autorizzazione del giudice tutelare;
- se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, copia del documento (ad esempio, certificato del registro delle imprese) da

cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;

- se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del soggetto che effettua l'offerta e che ha l'esclusiva facoltà di formulare eventuali offerte in aumento e/o del soggetto titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure del soggetto che sottoscrive l'offerta laddove questa venga trasmessa a mezzo di *casella di posta elettronica certificata*.

In riferimento alle **modalità di svolgimento della vendita** si stabilisce che:

- le buste contenenti le offerte su supporto analogico-cartaceo e quelle contenenti offerte telematiche verranno aperte dal professionista delegato nella data ed all'orario indicati nell'avviso di vendita;
- gli offerenti in modalità telematica partecipano alla vendita esclusivamente tramite l'area riservata del sito del gestore della vendita telematica, accedendo alla stessa con le credenziali personali a loro trasmesse almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita alla casella di posta elettronica certificata ovvero alla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta;
- il giorno della vendita, il delegato rediga il verbale utilizzando i dati riportati nel PGVT, rendendo noto a tutti i partecipanti il contenuto

delle offerte depositate, dando lettura ai presenti delle offerte telematiche e riportando nel PGVT i dati delle offerte su supporto cartaceo, immettendo, altresì, i dati di interesse riguardanti lo svolgimento delle operazioni di vendita;

- in caso di presentazione di più offerte, alcune su supporto cartaceo ed altre telematiche, il delegato inviti gli offerenti alla gara sull'offerta più alta ed il bene venga aggiudicato a chi, a seguito dei rilanci, avrà offerto il prezzo più alto senza che nel tempo di due minuti vi siano ulteriori rilanci;
- il delegato riporti nel PGVT i rilanci operati dai presenti e le loro osservazioni;
- se la gara non può aver luogo per mancanza di adesioni degli offerenti, il delegato disponga la vendita a favore del migliore offerente, salvo che il prezzo offerto sia inferiore al prezzo base indicato nell'avviso di vendita ed il creditore abbia offerto il pagamento del prezzo base chiedendo l'assegnazione dell'immobile;
- in caso di aggiudicazione, l'offerente versi il saldo prezzo nel minor termine indicato nell'offerta o, in mancanza, nel termine massimo di 90 giorni dall'aggiudicazione; nello stesso termine l'aggiudicatario dovrà provvedere al pagamento degli oneri fiscali e tributari conseguenti all'acquisto del bene nonché degli onorari spettanti al delegato per la predisposizione del decreto di trasferimento ed il compimento delle formalità accessorie e delle relative spese, somma che il professionista delegato comunicherà

all'aggiudicatario entro 10 giorni dall'aggiudicazione; ai sensi dell'art. 1193 cod. civ. è stabilito che qualunque somma versata sarà imputata prima alle spese di trasferimento e poi al residuo saldo prezzo;

- immediatamente dopo la gara gli assegni circolari siano restituiti agli offerenti in analogico che non siano aggiudicatari e le somme versate sul conto corrente dagli offerenti in telematico non aggiudicatari siano riaccreditate sul conto corrente del disponente;
- salvo quanto previsto dall'art. 571 cpc, l'offerta presentata è irrevocabile, pertanto si procederà all'aggiudicazione al miglior offerente anche qualora questi non partecipi il giorno fissato per la vendita; quindi, anche nel caso di mancata presentazione innanzi al delegato il giorno fissato per l'esame delle offerte dell'unico offerente in modalità analogica ovvero mancata connessione da parte dell'unico offerente in modalità telematica, l'aggiudicazione potrà comunque essere disposta in loro favore;
- se il prezzo non è depositato nel termine stabilito, il giudice dell'esecuzione con decreto dichiarerà la decadenza dell'aggiudicatario e pronuncerà la perdita della cauzione a titolo di multa, mentre il professionista delegato fisserà una nuova vendita, all'esito della quale, laddove il prezzo ricavato, unito alla cauzione confiscata, risultasse inferiore a quello dell'aggiudicazione dichiarata decaduta, l'aggiudicatario inadempiente sarà tenuto al pagamento della differenza ai sensi dell'art. 587 cpc.

Mancato funzionamento dei servizi informatici del dominio

giustizia

Il responsabile per i sistemi informativi autorizzati dal ministero comunica preventivamente ai gestori della vendita telematica i casi programmati di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia. I gestori ne danno notizia agli interessati mediante avviso pubblicato sui propri siti internet ove è eseguita la pubblicità di cui all'articolo 490 cpc. Nei casi di cui al presente comma le offerte saranno formulate a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica certificato del delegato così come di seguito meglio indicato: fabrizio.possenti@pecordineavvocatipisa.it. Non prima del giorno precedente l'inizio delle operazioni di vendita il gestore ritira le offerte formulate a norma del presente comma dall'ufficio giudiziario.

Nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia non programmati o non comunicati a norma del comma 1, l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente. Il gestore è tenuto a permettere la partecipazione alle operazioni di vendita dell'offerente che documenta la tempestiva presentazione dell'offerta a norma del periodo precedente.

Ai sensi dell'art. 571 cpc, l'offerta telematica può essere presentata unicamente dall'offerente (o da uno degli offerenti o dal legale rappresentante della società offerente) o dal suo procuratore legale anche a norma dell'art. 579, ultimo comma, cpc.

Il sottoscritto professionista delegato avvisa, inoltre, gli offerenti:

- che, hanno facoltà di visionare l'immobile prima della vendita, fissando appuntamenti con il custode tramite il PVP;
- che, qualora l'aggiudicatario non lo esenti, il custode procederà alla liberazione dell'immobile ove esso sia occupato dal debitore o da terzi senza titolo, con spese a carico della procedura esecutiva;
- che, l'aggiudicatario è tenuto al pagamento degli oneri fiscali e tributari conseguenti all'acquisto del bene nonché dei compensi spettanti al delegato incaricato di predisporre la bozza del decreto di trasferimento e degli oneri accessori (registrazione, trascrizione e voltura);
- che, per tutto qui non previsto si applicano le vigenti norme di legge,

e rende noto:

- a) che la vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano (anche in relazione al testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6.6.2001 n. 380) con tutte le eventuali pertinenze, accessione, ragioni ed azioni, servitù attive e passive. La vendita è a corpo e non a misura. Eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo;
- b) che la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero

derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni;

c) che per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico-edilizia, l'aggiudicatario potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art. 40 della Legge 28.2.1985 n. 47 come integrato e modificato dall'art. 46 del DPR 6.6.2001 n. 380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento;

d) che l'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri che saranno cancellate a cura e spese della procedura;

e) che, qualora l'aggiudicatario non lo esenti, il custode procederà alla liberazione dell'immobile ove esso sia occupato dal debitore o da terzi senza titolo, con spese a carico della procedura sino alla approvazione del progetto di distribuzione;

f) che l'elaborato peritale relativo alla stima e valutazione degli immobili posti in vendita con l'ordinanza di vendita sarà disponibile per la consultazione sul sito internet www.astegiudiziarie.it;

g) che la partecipazione alle vendite giudiziarie non esonera gli offerenti dal compiere le visure ipotecarie e catastali;

h) che maggiori informazioni, anche relative alle generalità del soggetto

passivo della procedura esecutiva, possono essere fornite dal custode a chiunque vi abbia interesse;

- i) ai sensi dell'art. 560 cpc la richiesta di visita al bene deve avvenire tramite il portale delle vendite pubbliche, in particolare nel dettaglio dell'inserzione, raggiungibile tramite la maschera di ricerca del sito <https://pvp.giustizia.it>, è presente il pulsante per la richiesta di prenotazione della visita che apre l'apposito modulo. Maggiori informazioni possono essere reperite presso il Custode, Istituto Vendite Giudiziarie di Pisa, in persona del suo legale rappresentante, *pro tempore*, Cosimo Erriquez, C.F. RRQ CSM 85R03 F376A, e-mail: prenotazionipisa@astagiudiziaria.com – telefono fisso: 050/554790 – telefono mobile: 346/8748140 (esclusivamente per urgenze e giorni festivi).

Il Professionista delegato

Avv. Fabrizio Possenti